

6. osserva che i riporti possono essere spesso motivati, in tutto o in parte, dal carattere pluriennale dei programmi operativi delle agenzie e non mettono necessariamente in luce carenze nella pianificazione e nell'esecuzione di bilancio, né contrastano sempre con il principio dell'annualità del bilancio, soprattutto se sono pianificati in anticipo dall'Agenzia e comunicati alla Corte;

Storni

7. rileva che, durante l'esercizio 2015, sono stati effettuati dieci storni di bilancio per un totale di 723 300 EUR, con l'obiettivo di riassegnare risorse da settori in cui sono stati individuati risparmi di bilancio a settori con risorse limitate, in modo da garantire il conseguimento degli obiettivi dell'anno; rileva con soddisfazione che, secondo la relazione annuale di attività, il livello e la natura degli storni nel 2015 sono rimasti entro i limiti delle norme finanziarie;

Procedure di appalto e di assunzione

8. constata che nel 2015 l'Agenzia ha appaltato beni e servizi per un importo totale di 7 926 184 EUR; rileva inoltre che il 16,64 % dell'importo dell'appalto è stato concesso attraverso quattro procedure aperte, mentre l'11,41 % attraverso 77 procedure negoziate; osserva che il 64,73 % dell'importo dell'appalto è stato impegnato attraverso 170 contratti specifici od ordini di acquisto nell'ambito di contratti quadro, mentre il 7,22 % attraverso accordi a livello di servizi e contratti quadro della Commissione;
9. osserva che nel 2015 l'Agenzia ha compiuto notevoli passi avanti per quanto riguarda l'attuazione dello statuto dei funzionari del 2013, assicurando l'adeguamento delle regole e delle procedure interne; rileva che è stata indetta una gara di appalto per consulenti esterni per fornire consulenza in merito alla struttura e all'organizzazione del lavoro dell'Agenzia e individuare opzioni per ottimizzare le risorse umane e finanziarie attraverso un miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia, in modo da centrare gli obiettivi stabiliti nel programma strategico pluriennale dell'Agenzia per il periodo 2014-2020; constata che l'Agenzia ha coperto sei posti vacanti nel corso del 2015, mentre altre due procedure di assunzione avrebbero dovuto concludersi nel 2016;
10. prende atto del fatto che, a seguito della soppressione di due posti di agente temporaneo AST nel 2015, l'Agenzia ha ridotto il personale del 5 %, in linea con i principi generali stabiliti nell'accordo interistituzionale sulla disciplina di bilancio (⁽¹⁾); osserva che la Commissione ha classificato l'Agenzia come una «agenzia a velocità di crociera», il che implica un'ulteriore riduzione del 5 % e la soppressione di un posto AST nel 2016; invita la Commissione a garantire che le potenziali misure aggiuntive di risparmio non ostacolino la capacità dell'Agenzia di adempiere al proprio mandato;

Prevenzione e gestione dei conflitti d'interesse e trasparenza

11. riconosce che il consiglio di amministrazione dell'Agenzia ha adottato una strategia antifrode sulla base degli orientamenti elaborati dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) per le agenzie dell'Unione; osserva che gli obiettivi della strategia antifrode, che copre tra il 2015 e il 2018, sono stati attuati mediante un piano d'azione dettagliato e che la relativa attuazione è monitorata dall'ufficio di presidenza dell'Agenzia; rileva con soddisfazione che nel corso del 2015 non vi sono stati casi notificati all'OLAF e che quest'ultimo non ha avviato alcuna inchiesta relativa all'attività dell'Agenzia sulla base di altre fonti di informazione;
12. rileva che l'Agenzia non ha ancora attuato le norme interne in materia di denunce di irregolarità; rileva che l'Agenzia è in attesa di linee guida da parte della Commissione; invita l'Agenzia ad adottare le norme che permetteranno alla sua politica interna in materia di denuncia delle irregolarità di promuovere una cultura della trasparenza e della responsabilità sul luogo di lavoro, di informare e formare regolarmente i dipendenti circa i loro diritti e doveri relativi a tale politica, di garantire la protezione degli informatori dalla ritorsione, di controllare tempestivamente la fondatezza delle segnalazioni degli informatori e di introdurre un canale per le segnalazioni interne in forma anonima; chiede all'Agenzia che le relazioni annuali sul numero di denunce di irregolarità e sul relativo seguito siano pubblicate e trasmesse all'autorità di scarico, chiede all'Agenzia di riferire relativamente all'elaborazione e all'attuazione delle norme in materia di denunce di irregolarità;
13. rileva con preoccupazione che la politica dell'Agenzia in materia di prevenzione e gestione dei conflitti di interessi non tiene conto del personale esterno, del personale interinale e degli esperti nazionali distaccati; invita l'Agenzia ad aggiornare la propria politica al fine di contemplare i membri del personale esterno, il personale interinale e gli esperti nazionali distaccati nonché a riferire all'autorità di scarico;

(¹) Accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1).

